

PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4
del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 12/09/2016
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Denominazione: EMIL BANCA – Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Società Cooperativa con sede legale in Bologna (Cap. 40138), via G. Mazzini, 152

iscritta all'Albo delle Banche al n. 5701.80,

all'Albo delle Società Cooperative al n. A195113 e al Registro delle Imprese di

Bologna 475283, Codice Fiscale e Partita IVA 02888381205

Capitale Sociale al 31/12/2015 : € 57.934.761,08

Tel. 051/396911 Fax 051/6317773 – www.emilbanca.it – e.mail posta@emilbanca.it –

Posta elettronica certificata (PEC): pec@postacert.emilbanca.it

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni Emil Banca Tasso Misto 20/09/2016 – 20/09/2021 Codice ISIN IT0005215204

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 30.000.000

Emil Banca – Credito Cooperativo s.c., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Emil Banca – Credito cooperativo – Società cooperativa, mentre la denominazione commerciale è Emil Banca SC, di seguito “Banca”. Emil Banca – Credito cooperativo – Società cooperativa è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Emil Banca SC ha sede legale in Via Mazzini 152, 40138 Bologna (BO), tel. 051 396911 e sede amministrativa in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, 19, 40127 Bologna (BO), tel. 051 6317711		
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	Emil Banca SC non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. Emil Banca SC è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5701.80 ; Codice ABI 07072.2.		
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Dati finanziari	2014	2015
	Totale Fondi Propri	219.051.000	218.868.000
	CET 1 Capital Ratio	12,14%	14,06%
	Tier 1 Capital Ratio	12,14%	14,06%
	Total Capital Ratio	12,14%	14,06%
	Sofferenze lorde/impieghi lordi	11,61%	12,35%
	Sofferenze nette/impieghi netti	6,82%	6,31%
	Partite anomale lorde/impieghi lordi	22,93%	23,30%
	Partite anomale nette/impieghi netti	17,25%	15,81%

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 10.000 e con valore nominale unitario di 10.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del “bail-in” (cfr. sezione “Fattori di Rischio”). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	La data di emissione delle obbligazioni è il 12 settembre 2016 La data di godimento delle obbligazioni è il 20 settembre 2016
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 20 settembre 2021

CEDOLE LORDE

Il prestito obbligazionario prevede la corresponsione di interessi calcolati a tasso misto, per i primi 2 anni a tasso fisso e per i restanti 3 a tasso variabile, pagabili in rate semestrali posticipate.

Il tasso fisso nominale lordo è pari al 1,20% lordo, ovvero pari allo 0,60% lordo calcolato su base semestrale. Le cedole fisse saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle date di seguito indicate: 20/03/2017 – 20/09/2017 – 20/03/2018 – 20/09/2018.

Il parametro di indicizzazione per le cedole a tasso variabile è il tasso Euribor 6 mesi base 360 pubblicato sulle pagine del quotidiano “Il Sole 24 ore” il secondo giorno lavorativo antecedente l’inizio del periodo cedolare di riferimento. Il parametro di indicizzazione delle cedole a tasso variabile sarà maggiorato di uno spread pari allo 0,80% e arrotondato aXXllo 0,05 inferiore.

I calcoli delle cedole saranno eseguiti dalla Banca. Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo si farà riferimento all’ultima quotazione disponibile, sempre della stessa metodologia di calcolo. In caso di decadenza del parametro di riferimento verrà assunto un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato si presenti più idoneo a conformarsi all’andamento dell’indice originariamente prescelto. Qualora il parametro di indicizzazione delle obbligazioni si riduca fino a zero o diventi negativo, l’investitore percepirà gli interessi commisurati alla somma algebrica (se positiva) tra il valore del parametro di indicizzazione e lo spread positivo previsto. Laddove la somma algebrica dei suddetti valori risultasse pari a zero o negativa, l’investitore non percepirà interessi.

Le cedole variabili saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle date di seguito indicate: 20/03/2019 – 20/09/2019 – 20/03/2020 – 20/09/2020 – 20/03/2021 – 20/09/2021.

Tutte le cedole saranno calcolate secondo la convenzione di calcolo Followuing Nusiness Day Convention – Unadjusted, con la convenzione di calendario TARGET e con base di calcolo act/act. Qualora la data di pagamento sia un giorno festivo in Italia il rimborso è effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza alcuna integrazione o maggiorazione dell’importo.

RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO

Per le obbligazioni a tasso misto in emissione in base alle ipotesi di seguito descritte:

1. Le prime 4 cedole sono determinate in misura fissa pari all’1,20% lordo su base annua. Per il calcolo delle cedole successive alla quarta si ipotizza che il “Parametro di indicizzazione” Euribor 6 mesi base 360 pubblicato sulle pagine del quotidiano “Il Sole 24 ore” il secondo giorno lavorativo antecedente l’inizio del periodo cedolare di riferimento e pari a -0,193% (dato rilevato da Il Sole 234 ore del 05/09/2016) si mantenga costante per tutta la vita del titolo:
2. Il tasso nominale annuo loro di interesse, per le cedole successive alla quarta, è determinato dal “Parametro di indicizzazione” e dallo spread pari a 0,80 b.p. dalla quinta alla decima cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore.
3. Il titolo sottoscritto dal 12/09/2016 al 03/03/2017 al prezzo di 100 ed è portato a scadenza:

alla scadenza si prospetta un tasso annuo lordo di rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 0,742% e un rendimento effettivo netto pari a 0,578% (ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura del 26%)

Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di similare scadenza, ad esempio il CCTs EU float 15/06/22 IT0005104473 con riferimento ai prezzi di 06/09/2016 (fonte “Il Sole 24 ore” di mercoledì 07/09/2016), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, vengono di seguito

rappresentati:

Caratteristiche	CCTs EU float 15/06/2022 IT0005104473	Emil Banca TM 20/09/2021 IT0005215204
Scadenza	15/06/2022	20/09/2021
Prezzo di acquisto	100,994	100,00
Rendimento effettivo annuo lordo	0,190%	0,742 %
Rendimento effettivo annuo netto	0,166%	0,578 %

GARANZIE

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it

CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'

La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcafe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Politiche di valutazione, pricing e negoziazione delle obbligazioni emesse da Emil Banca Credito Cooperativo" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.emilbanca.it.

Il prezzo di riacquisto sarà determinato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come fattore di sconto la curva dei tassi risk free a cui viene applicato uno *spread banca*, così come riportato nel documento "Politiche di valutazione, pricing e negoziazione delle obbligazioni emesse da Emil Banca Credito Cooperativo", disponibile sul sito internet www.emilbanca.it e presso la sede e le filiali della Banca. Al prezzo così ottenuto, la Banca potrà applicare uno spread denaro o lettera, singolarmente intesi, che non potranno eccedere i 500 centesimi di punto percentuale. La Banca può applicare uno spread aggiuntivo in presenza di tensioni sistemiche di liquidità che coinvolgano i mercati interbancari ed obbligazionari; in tale caso lo spread denaro e lo spread lettera potrà essere ulteriormente incrementato di 100 centesimi di punto percentuale.

La differenza fra prezzo finito "denaro" e prezzo finito "lettera", proposti in ogni momento sul singolo titolo, non può superare i 5 punti

	<p>percentuali. L'applicazione di uno spread denaro in misura superiore al minimo previsto (1,50 punti percentuali) non deve mai determinare un prezzo di riacquisto da parte della Banca inferiore al 97,50% del prezzo originario di emissione.</p> <p>Queste regole non costituiscono un impegno al riacquisto da parte della Banca ed operano nei limiti di quanto previsto dal documento “ Politiche di valutazione, pricing e negoziazione delle obbligazioni emesse da Emil Banca Credito Cooperativo”, al quale occorre fare riferimento.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Nell'effettuare il servizio di negoziazione in conto proprio Emil Banca Credito Cooperativo s.c. può applicare spese fisse per l'esecuzione dell'operazione, come contrattualmente definito con il cliente. La Banca non applica altri oneri o commissioni per il servizio di negoziazione dei propri prestiti obbligazionari sul mercato secondario.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Bologna.</p> <p>Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DELL'OFFERTA	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 12 settembre 2016 al 03 marzo 2017, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile</p>
-----------------------------	---

	<p>anche attraverso il sito internet www.emilbanca.it</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.emilbanca.it</p>
<p>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</p>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro 30.000.000, e viene emesso al prezzo di 100. La Banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.emilbanca.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 3.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 10.000, con eventuali multipli incrementali di euro 10.000. Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, ne' in fase di emissione, ne' in ipotesi di successiva negoziazione.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<p>DATA DI REGOLAMENTO</p>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato alla data di regolamento mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Nel caso in cui la data di regolamento fosse successiva alla data di godimento del titolo, il pagamento e la consegna dei titoli avverranno alla data di regolamento addebitando un valore pari al prezzo di emissione aumentato del relativo rateo di interessi per il tempo intercorrente tra la data di godimento e la data di regolamento.</p> <p>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2015 e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2015, entrambi disponibili sul sito internet www.emilbanca.it.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla</p>

Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “*rating*”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell’ente, riducendo al minimo l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. “bail-in”, ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell’Emittente sottoposto a risoluzione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaffe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato.

Trattandosi di un’emissione a tasso misto specificatamente al periodo con interessi a tasso fisso, in caso di vendita prima della scadenza l’investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all’investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto Semplificato consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.emilbanca.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2014 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2015 contenente la relazione della società di revisione;
- Documento "Strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini";
- Documento di "Politiche di valutazione, pricing e negoziazione delle obbligazioni emesse da Emil Banca Credito Cooperativo"

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

Emil banca – Credito cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale in Bologna, via Mazzini, 152, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Magagni, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Emil banca – Credito cooperativo – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Magagni dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Emil Banca - Credito Cooperativo s.c.
Giulio Magagni
Presidente del Consiglio di Amministrazione

